

VISTI



REGIONE LAZIO PROVINCIA DI ROMA Città di Ciampino

OGGETTO:

PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE VEGETAZIONALE DEL PARCO ALDO MORO

Il Committente	Il Progettista & D.L.
per la Etifor S.r.l.	Dr. Agronomo Riccardo BARRALE

5	RELAZIONE TECNICA GENERALE
---	----------------------------

DATA		AGGIORNAMENTO	DICEMBRE 2023
------	--	---------------	---------------

RELAZIONE TECNICA GENERALE



COMMITTENTE: ETIFOR SRL SOCIETÀ BENEFIT
FIUMICINO (RM) 06/12/2023

OGGETTO: PROGETTO ESECUTIVO PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO
VEGETAZIONALE DEL PARCO URBANO "ALDO MORO" A CIAMPINO



IL TECNICO

DOTT. AGRONOMO RICCARDO BARRALE



Studio di consulenza agronomica
Dr. Riccardo Barrale - via Monastir n. 21- 00054 - Fiumicino (RM)

INDICE

PREMESSA	2
QUADRO ESIGENZIALE GENERALE	3
I CRITERI GENERALI	4
I CRITERI SPECIFICI	4
LE STRATEGIE DI INTERVENTO	5
L'AREA DI INTERVENTO	6
COMPONENTE TERRITORIALE E URBANISTICA	8
COMPONENTE AMBIENTALE	11
DESCRIZIONE DEL SITO.....	12
GLI INTERVENTI	17
TIPOLOGIA D'IMPIANTO.....	19

Tel. +39 3920691541 - Ordine degli Agronomi di Roma n. 1551 - P.I.V.A. 06231771004 - [E-mail: riccabar@hotmail.com](mailto:riccabar@hotmail.com)

REV.	DATA REDAZIONE	DATA CONSEGNA	TIPOLOGIA DOCUMENTO	REDATTO	N.PAG.
1	06/12/2023	06/12/2023	Relazione tecnica generale Parco Moro- Ciampino	Dr. Riccardo Barrale	1 di 20



Studio di consulenza agronomica
Dr. **Riccardo Barrale** - via Monastir n. 21- 00054 - Fiumicino (RM)

1. PREMESSA

Il parco urbano Aldo Moro rappresenta lo spazio verde pubblico di maggior pregio del tessuto urbano del Comune di Ciampino e, viste le sue potenzialità intrinseche dal punto di vista logistico, naturalistico e sociale, necessita di miglioramenti sia dal punto di vista funzionale che connettivo e strutturale per renderlo più sicuro e utilizzato; infatti obiettivo dell'Amministrazione Comunale di Ciampino è il recupero del patrimonio del verde pubblico tra cui il Parco Aldo Moro, attraverso la cura del verde e la riqualificazione delle emergenze architettoniche presenti all'interno. Come si evince dalla Tavola di Masterplan del programma di Rigenerazione Urbana (Tav. 1), denominata Città di Ciampino 2020-2030 "Progetti - Schema d'assetto generale con scenari di sviluppo e programma di interventi pilota", la riqualificazione e lo sviluppo del Parco Aldo Moro (PCC6) e del Villino Storico al suo interno (PRPP7), rappresentano un nodo strategico importante all'interno dell'intero programma di Rigenerazione Urbana.



In ottemperanza a questa linea l'Amministrazione Comunale, con Delibera di Giunta n. 125 del 2 novembre 2020, ha approvato l'indirizzo tecnico e programmatico in tema di rigenerazione urbana e valorizzazione del territorio inserendo tra gli asset strategici di intervento il patrimonio archeologico - ambientale e come scenario di sviluppo una direzione verso una città verde, vivibile e resiliente. Il Comune di Ciampino, come base programmatica, intende attivare azioni con verifiche di fattibilità per i programmi di sviluppo attuativi di piano, integrati e complessi in genere, in coerenza con le indicazioni generali della norma L.R. Lazio n. 7/2017 (art. 2, comma 4, punto o), che si riferisce anche ai criteri e linee guida socio-economici del Protocollo ITACA, alla scala urbana 2016 a contrasto del consumo di nuovo suolo e recupero di quanto già in uso, con l'esigenza

Tel. +39 3920691541 - Ordine degli Agronomi di Roma n. 1551 - P.I.V.A. 06231771004 - [E-mail: riccabar@hotmail.com](mailto:riccabar@hotmail.com)

REV.	DATA REDAZIONE	DATA CONSEGNA	TIPOLOGIA DOCUMENTO	REDATTO	N. PAG.
1	06/12/2023	06/12/2023	Relazione tecnica generale Parco Moro- Ciampino	Dr. Riccardo Barrale	2 di 20



Studio di consulenza agronomica
Dr. Riccardo Barrale - via Monastir n. 21- 00054 - Fiumicino (RM)

di riqualificare il patrimonio edilizio dei propri tessuti, con la maggiore consapevolezza del ruolo che le città possono svolgere quali attrattori di flussi economici, ma, anche, quali strumenti per il riequilibrio ambientale e la mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici, temi sempre più attuali che richiedono un profondo ripensamento delle azioni di controllo, monitoraggio e pianificazione, al fine di rispondere alla sempre crescente domanda di qualificazione dell'abitare, dello spazio urbano e agricolo urbanizzato per contribuire al riequilibrio delle migliori condizioni per la fattibilità degli interventi di rigenerazione urbana. Gli interventi previsti, per natura ed eterogeneità, potranno essere eseguiti attraverso finanziamenti pubblici ovvero con lo strumento del contratto di Partenariato Pubblico - Privato. La presenza dei soggetti privati, attraverso forme contrattuali di cooperazione stabilite nel Partenariato Pubblico Privato (PPP) o negli accordi Pubblico-Privato, rappresenta un valido strumento per la Pubblica Amministrazione in quanto consente di realizzare opere pubbliche con abbattimento dei costi di realizzazione e manutenzione successiva delle opere realizzate e con un vantaggio concreto per l'utenza in termini di efficienza, efficacia e qualità dei servizi prestati.

2. QUADRO ESIGENZIALE GENERALE

La "EtiforSrl Società Benefit" propone un progetto di riqualificazione vegetazionale attraverso la messa a dimora e la cura, per due stagioni vegetative, di nuovi alberi nel parco urbano Aldo Moro a Ciampino, in stretto coordinamento con l'Assessorato all'Ambiente, per valorizzare l'identità del luogo ed elevarne gli standard di gestione, accoglienza e sicurezza. Il progetto di riqualificazione vegetazionale del Parco Aldo Moro nasce dall'esigenza di contribuire a riportare in auge lo spazio verde pubblico di maggior pregio del tessuto urbano del Comune di Ciampino. Il Parco è posizionato al centro del Comune di Ciampino, a confine con il tratto ferroviario della Roma - Velletri, che divide in 2 parti il territorio cittadino, caratteristica che gli attribuisce la funzione di "ponte verde" tra il tessuto originario della Città Giardino e le espansioni Sud del dopoguerra. Oltremodo la sua ubicazione centrale gli dà una potenzialità ineguagliabile per migliorare la qualità della vita dei cittadini di Ciampino, sia dal punto di vista connettivo, in quanto potrebbe consentire alla cittadinanza di muoversi attraverso il tessuto urbano utilizzando mezzi alternativi a quelli carrati, sia dal punto di sociale, poiché se ben valorizzato e riqualificato ha la potenzialità di rappresentare il fulcro della vita sociale, economica e culturale cittadina. Il Progetto si prefigge lo scopo di riqualificare il Parco nella sua parte vegetazionale non modificando o alterando il disegno e le funzioni che gli furono date nella progettazione originaria anche in considerazione di sviluppi progettuali futuri da parte dell'amministrazione comunale. L'intervento di restauro si focalizza sull'analisi accurata delle specie vegetali più adatte alle caratteristiche ambientali e climatiche del sito. Attraverso uno studio approfondito, vengono identificate le piante che meglio si potranno adattare all'ambiente circostante e le tecniche e modalità di impianto per garantire la loro sopravvivenza e il loro sano e armonioso sviluppo. La fase successiva dell'intervento prevede la messa a dimora delle specie vegetali selezionate, tenendo conto sia delle esigenze di sicurezza, per garantire la stabilità delle piante e dei terreni, sia delle caratteristiche ambientali ed

Tel. +39 3920691541 - Ordine degli Agronomi di Roma n. 1551 - P.I.V.A. 06231771004 - [E-mail: riccabar@hotmail.com](mailto:riccabar@hotmail.com)

REV.	DATA REDAZIONE	DATA CONSEGNA	TIPOLOGIA DOCUMENTO	REDATTO	N.PAG.
1	06/12/2023	06/12/2023	Relazione tecnica generale Parco Moro- Ciampino	Dr. Riccardo Barrale	3 di 20



Studio di consulenza agronomica
Dr. Riccardo Barrale - via Monastir n. 21- 00054 - Fiumicino (RM)

ecologiche caratterizzanti l'area. Questo assicurerà una condizione ottimale per la crescita delle piante e contribuirà a creare un paesaggio armonioso e sostenibile. Il progetto comprende quindi un rilievo completo di tutto il patrimonio vegetale già presente nell'area parco, consentendo di effettuare un censimento accurato del verde esistente. Questo censimento permette di avere una visione dettagliata della diversità delle specie vegetali presenti e di comprendere l'evoluzione paesaggistica e ambientale dell'area parco in termini di vegetazione. In sintesi, l'intervento si propone di valorizzare, preservare e incrementare il patrimonio vegetale dell'area, combinando competenze specialistiche per selezionare le specie più adatte, migliorare i suoli, rilevare il verde esistente e creare le condizioni per migliorare la fruibilità del parco da parte della cittadinanza. Ciò contribuirà a ripristinare, mantenere e migliorare l'ecosistema antropizzato di Ciampino, aumentando la sua bellezza e il suo valore paesaggistico e ambientale anche per le generazioni future.

3. I CRITERI GENERALI

Gli interventi descritti nella presente relazione sono stati ispirati dalle:

- Linee guida e norme tecniche per il restauro dei giardini storici redatte dal ministero della cultura e dall'associazione parchi e giardini d'Italia.
- Linee guida per gli interventi di cura e salvaguardia degli alberi monumentali del MIPAF (oggi MASAF).
- Linee guida per il governo sostenibile del verde urbano. Comitato per lo sviluppo del verde pubblico. MATTM, 2017.
- Regolamento per la tutela e l'igiene del verde pubblico e privato - Città di Ciampino.

Le linee di progettazione e successivamente tutto il percorso di realizzazione degli investimenti, seguono i criteri tecnici riportati nelle valutazioni DNSH, opportunamente rafforzati da una puntuale ed approfondita applicazione dei criteri tassonomici di sostenibilità degli investimenti. La società nei suoi atti programmatici e di indirizzo infatti garantirà che gli interventi non arrechino un danno significativo agli obiettivi ambientali attraverso la valutazione di conformità degli interventi al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 ed in accordo al Green Deal europeo.

4. CRITERI SPECIFICI

In questo contesto, particolare attenzione è stata posta, sin dalla prima fase di studio di fattibilità, all'individuazione di interventi mirati su alcune componenti del parco e delle infrastrutture, che garantiscano i seguenti criteri specifici:

1. Il risparmio e la tutela della risorsa idrica;
2. La bassa produzione di rifiuti e la valorizzazione dei residui, da privilegiare rispetto allo smaltimento;
3. Il contenimento dei consumi elettrici;
4. La limitazione di opere impattanti sulle matrici: suolo, sottosuolo, aria, acque superficiali e sotterranee;

Tel. +39 3920691541 - Ordine degli Agronomi di Roma n. 1551 - P.I.V.A. 06231771004 - [E-mail: riccabar@hotmail.com](mailto:riccabar@hotmail.com)

REV.	DATA REDAZIONE	DATA CONSEGNA	TIPOLOGIA DOCUMENTO	REDAITTO	N. PAG.
1	06/12/2023	06/12/2023	Relazione tecnica generale Parco Moro- Ciampino	Dr. Riccardo Barrale	4 di 20



Studio di consulenza agronomica
Dr. Riccardo Barrale - via Monastir n. 21- 00054 - Fiumicino (RM)

5. La creazione di spazi e connessioni con il tessuto urbano circostante allo scopo di incentivare la fruibilità e i percorsi ciclo pedonali;
6. Gli adeguamenti infrastrutturali per l'accessibilità di disabili, anziani, bambini;
7. La realizzazione di aree appetibili ad operatori del settore culturale, artistico, sociale;
8. La valorizzazione della biodiversità e della conservazione naturalistica, anche allo scopo di elevare il benessere dei visitatori;
9. L'elevazione degli standard di sicurezza;
10. L'introduzione di tecnologia smart per il miglioramento della gestione.

I punti sopra elencati rappresentano una tassonomia estesa rispetto ai criteri DNSH, che include le strategie sociali, culturali e innovative che il Comune di Ciampino sta promuovendo nei diversi interventi di rigenerazione del tessuto urbano. La proposta di lavoro di seguito elaborata è motivata dalla necessità di abbinare alla conservazione del patrimonio ambientale e culturale del sito la diffusione della conoscenza per la collettività (significatività culturale, valore storico, valore ambientale e naturalistico, ecc.) attraverso una fruizione ragionata (responsabile e sociale) e diversificata (ricreativa e paesaggistico-culturale) che ne migliori l'attrattività e l'accessibilità dal punto di vista sociale e turistico-culturale. Con il progetto di riqualificazione del parco, nella sua componente vegetazionale e impiantistica, si intendono realizzare interventi di recupero mirato sulle singole componenti del bene (architettura del giardino, conservazione dell'identità del luogo, creazione di spazi fruibili rinnovati e connessi con flussi di frequentazione ben individuati), delle infrastrutture verdi su media scala (interventi manutentivi sulle singole essenze arboree di pregio ancora presenti e ricostituzione delle essenze mancanti), introducendo altresì elementi di arredo funzionali all'utilizzo della cittadinanza. Con l'intervento sarà conseguito inoltre il rafforzamento dell'identità dei luoghi, il miglioramento della qualità paesaggistica, della qualità della vita e del benessere psicofisico dei cittadini attraverso la piena fruizione ambientale, ricreativa, culturale e turistica. Gli interventi mirano inoltre al rafforzamento dei valori ambientali favorendo lo sviluppo di quelle funzioni che hanno dirette e positive ricadute ambientali (riduzione dell'inquinamento ambientale, regolazione del microclima, generazione di ossigeno, tutela della biodiversità, etc.) e concorrendo, attraverso la programmazione di attività educative che vi si svolgono, a diffondere una rinnovata sensibilità ambientale, paesaggistica e storico-culturale, nonché a far sì che i giardini e parchi costituiscano una risorsa in termini di conoscenze scientifiche, tecniche, botaniche e ambientali sviluppate, sperimentate e sedimentate nei secoli.

5. LE STRATEGIE DI INTERVENTO

I 10 criteri guida verranno applicati in tutte le fasi dell'opera. Nella fase di cantiere si svilupperanno soluzioni che consentiranno da un lato la fruibilità dell'area (cantierizzazione per lotti) dall'altro la visibilità degli interventi in corso (gli interventi sul verde costituiscono una interessante occasione per diffondere la cultura dell'ingegneria naturalistica, della

Tel. +39 3920691541 - Ordine degli Agronomi di Roma n. 1551 - P.I.V.A. 06231771004 - [E-mail: riccabar@hotmail.com](mailto:riccabar@hotmail.com)

REV.	DATA REDAZIONE	DATA CONSEGNA	TIPOLOGIA DOCUMENTO	REDAITTO	N.PAG.
1	06/12/2023	06/12/2023	Relazione tecnica generale Parco Moro- Ciampino	Dr. Riccardo Barrale	5 di 20



Studio di consulenza agronomica
Dr. Riccardo Barrale - via Monastir n. 21- 00054 - Fiumicino (RM)

conoscenza botanica e delle corrette tecniche di intervento, anche attraverso l'organizzazione di "cantieri aperti" orientati alle visite scolastiche. Va evidenziato infine che il progetto si pone come un intervento in un ecosistema formato da aree verdi di diverse dimensioni e distribuite nel centro urbano di Ciampino. Il modello applicato è stato quello di fornire una visione ecosistemica nella pianificazione urbana, dove le singole zone verdi sono collegate tra di loro da corridoi verdi, in sostanza una rete ecologica urbana polivalente, costituita dai grandi parchi, che hanno un ruolo primario, verde storico, giardini di quartiere, orti e giardini scolastici, verde stradale, aree residuali ovvero quello che il paesaggista francese Gilles Clément chiama 'terzo paesaggio'. Per questo le reti ecologiche hanno un senso anche e soprattutto all'interno delle città e possono regalare ai cittadini spazi più vivibili e accoglienti attraverso la reinterpretazione dei ruoli e della struttura. I corridoi ecologici, verdi, sono importanti per la protezione delle specie animali più mobili, come gli uccelli e alcuni mammiferi e le reti che cercano di collegare le aree protette rispondono a questa esigenza. In ambito urbano, tuttavia, la funzione faunistica diventa meno rilevante, perché la rete deve essere progettata soprattutto a vantaggio dei cittadini del quartiere interessato. Questo implica però un nuovo approccio al verde urbano, che non è più considerato un elemento di arredo e decoro urbano, ma diventa un fornitore di servizi ecosistemici e viene progettato e gestito di conseguenza.

6. L'AREA DI INTERVENTO

6.1 L'INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'area del Parco Aldo Moro si sviluppa su una superficie complessiva di circa 4,50 ettari; per la sua posizione centrale rispetto al territorio del Comune di Ciampino riveste un'importanza strategica e fondamentale per la città. Pressoché pianeggiante, ha il suo ingresso principale in Via Mura dei Francesi sul quadrante nord, nella parte est costeggia fabbricati adibiti sia a civile abitazione che ad attività commerciali, nella parte ovest è in adiacenza al tratto ferroviario della linea Velletri - Roma, fino ad arrivare al quadrante sud fra via Lisbona e via Atene dove sono collocati gli ingressi secondari. All'interno del parco vi sono numerose infrastrutture ed edifici utilizzati sia a scopo ludico - ricreativo ma anche funzionali all'amministrazione comunale come la sede del Comando della Polizia Locale di Ciampino o edifici di importante valore architettonico come la Villa Imperiali, all'interno del parco è presente un Teatro all'aperto le cui gradinate sono costituite da una struttura in muratura. Il parco può essere suddiviso in tre zone principali che sono partendo da sud:

- l'area cani;
- l'area sud con disegno geometrico regolare caratterizzata da viali alberati e spazi intermedi con minore vegetazione arborea con valenza ricreativa;
- l'area nord in cui sono presenti le strutture edilizie;

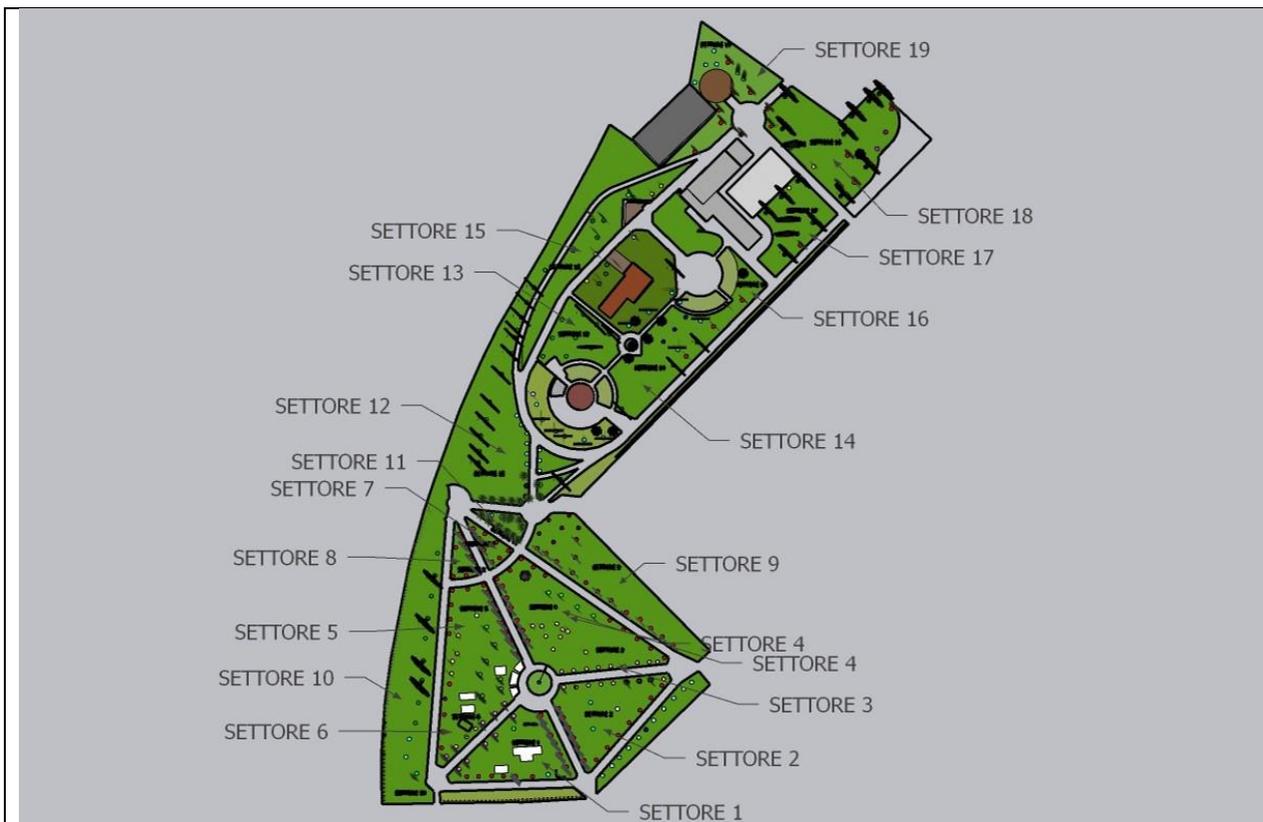
Le tre zone sono state divise in settori seguendo il disegno progettuale originario (plan. I); l'area cani è caratterizzato da un singolo settore, l'area sud è costituita dai settori da I a II; l'area nord è costituita dai settori da 12 a 19.

Tel. +39 3920691541 - Ordine degli Agronomi di Roma n. 1551 - P.I.V.A. 06231771004 - [E-mail: riccabar@hotmail.com](mailto:riccabar@hotmail.com)

REV.	DATA REDAZIONE	DATA CONSEGNA	TIPOLOGIA DOCUMENTO	REDAITTO	N.PAG.
1	06/12/2023	06/12/2023	Relazione tecnica generale Parco Moro- Ciampino	Dr. Riccardo Barrale	6 di 20

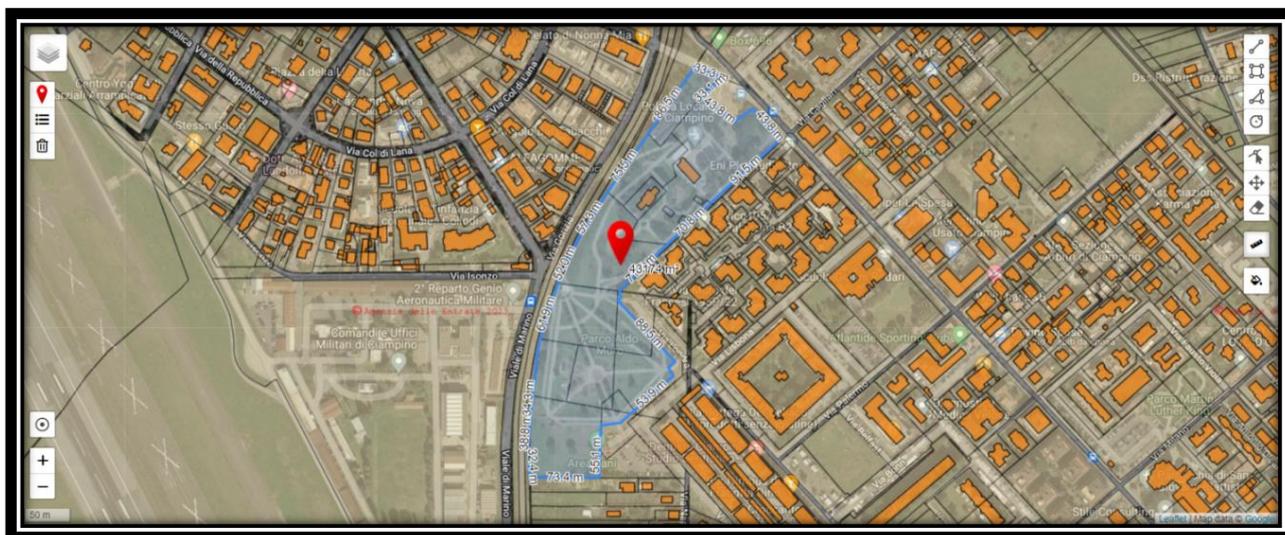


Studio di consulenza agronomica
Dr. Riccardo Barrale - via Monastir n. 21- 00054 - Fiumicino (RM)



Plan. I

Il complesso di immobili oggetto del presente intervento, denominato parco Aldo Moro situato nel Comune di Ciampino, Provincia di Roma è nella disposizione del Comune di Ciampino e ai fini catastali è così distinto:



Tel. +39 3920691541 - Ordine degli Agronomi di Roma n. 1551 - P.I.V.A. 06231771004 - E-mail: riccabar@hotmail.com

REV.	DATA REDAZIONE	DATA CONSEGNA	TIPOLOGIA DOCUMENTO	REDATTO	N. PAG.
I	06/12/2023	06/12/2023	Relazione tecnica generale Parco Moro- Ciampino	Dr. Riccardo Barrale	7 di 20



Studio di consulenza agronomica
Dr. Riccardo Barrale - via Monastir n. 21- 00054 - Fiumicino (RM)

Foglio	particella
7	507
7	969
7	2017
7	2018
7	2121
7	2183
7	970
8	183
8	60
8	172
8	184
8	185
Totale superficie	m ² 45.500

7. COMPONENTE TERRITORIALE E URBANISTICA

Verrà ora eseguito uno studio della pianificazione sovra ordinata al fine di comprendere la programmazione, il regime d'uso e i vincoli presenti sul territorio del parco "Aldo Moro".

7.1 PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE (PTPR)

L'area è soggetta a vincolo paesistico riportato dal PTPR. In questo contesto si inseriscono le tavole di tale piano con le relative legende.

La zona è ricompresa nella Tav. B 29 foglio 387 del PTPR Beni Paesaggistici e presenta il vincolo: BENI DICHIARATIVI

➤ Boschi art 38 PTPR

Ai sensi dell'art. 38 PTPR comma 6 lettera c) non è richiesta autorizzazione paesaggistica come prevista negli articoli 146 e 159 del codice nei territori boscati per i seguenti interventi eseguiti nel rispetto delle norme vigenti in materia: forestazione, ovvero costituzione di nuove superfici boscate, ricostruzione di patrimoni boschivi tagliati o comunque distrutti, rinfoltimento di soprassuoli radi.



Studio di consulenza agronomica
Dr. Riccardo Barrale - via Monastir n. 21- 00054 - Fiumicino (RM)

- una parte della zona sud rientra nel sistema del paesaggio naturale per cui ai sensi dell'art. 21 Tab. c punto 3.4 delle Norme del PTPR (giardini, ville e parchi non rientranti nell'art. 15 l. r. 24/98) l'obiettivo specifico di tutela e disciplina obbliga alla conservazione e integrazione della vegetazione naturale e ornamentale di pregio e alla conservazione degli impianti arborei esistenti

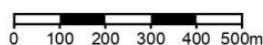


PTPR A

PARCO ALDO MORO - CIAMPINO



09.24.2023



Tel. +39 3920691541 - Ordine degli Agronomi di Roma n. 1551 - P.I.V.A. 06231771004 - E-mail: riccabar@hotmail.com

REV.	DATA REDAZIONE	DATA CONSEGNA	TIPOLOGIA DOCUMENTO	REDAITTO	N. PAG.
I	06/12/2023	06/12/2023	Relazione tecnica generale Parco Moro- Ciampino	Dr. Riccardo Barrale	10 di 20



7.2 PIANO REGOLATORE GENERALE (PRG)

L'area oggetto della riqualificazione del parco urbano fa parte della zona F2 - Destinazione Parchi e Giardini pubblici (F/2) da Piano Regolatore Generale



8. COMPONENTE AMBIENTALE

Il Parco è posizionato al centro del Comune di Ciampino, a confine con il tratto ferroviario della linea Roma-Velletri, che divide in 2 parti il territorio cittadino, caratteristica che gli attribuisce la funzione di "ponte verde" tra il tessuto originario della Città Giardino e le espansioni Sud del dopoguerra. La sua ubicazione centrale gli da una potenzialità importante, sia dal punto di vista connettivo sia come centro di aggregazione di ulteriori zone verdi per la formazione di corridoi naturalistici, infatti, è in studio l'acquisizione a parco di terreni nella zona sud anch'essi con destinazione Parchi e Giardini pubblici (F/2) del P.R.G allo scopo di ampliare e connettere le aree verdi del Comune (fig. 1).

REV.	DATA REDAZIONE	DATA CONSEGNA	TIPOLOGIA DOCUMENTO	REDATTO	N.PAG.
I	06/12/2023	06/12/2023	Relazione tecnica generale Parco Moro- Ciampino	Dr. Riccardo Barrale	II di 20

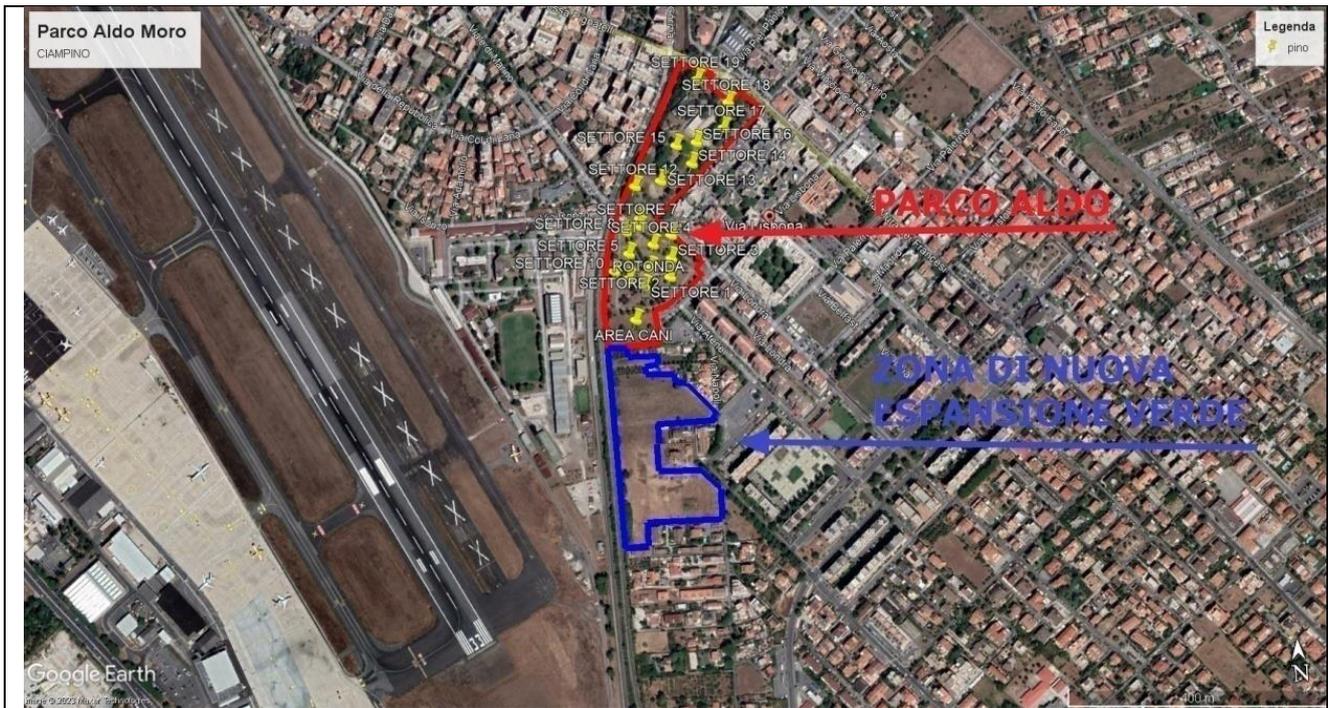


Fig. 1

9. DESCRIZIONE DEL SITO

Il parco Aldo Moro è la principale area verde della cittadina svolge una funzione fondamentale per la città di Ciampino dato che in effetti rappresenta l'unica area verde progettata e realizzata a questo scopo ma, nonostante sia molto frequentato, risulta in uno stato non ottimale dal punto di vista funzionale a causa di un piano di manutenzione ipotizzabile da questo tecnico constatato la situazione di fatto, carente. La presenza di strutture abbandonate e fatiscenti rappresenta un pericolo per la sicurezza dei cittadini che usufruiscono delle aree e la vegetazione, nonostante la varietà delle specie presenti, in diverse zone del parco è carente perché morta e non rimpiazzata o perché nel progetto iniziale non era stato previsto l'impianto. In generale la progettazione dell'impianto vegetazionale sia nel disegno che nella scelta delle specie risulta essere di buon livello, in particolare nella parte sud del parco, fatta eccezione per la zona definita "area Cani" che è attualmente recintata ed adibita all'utilizzo canino, che si trova nel quadrante Sud, in prossimità dell'accesso di Largo Dublino. Questa area attualmente risulta sproporzionata nelle dimensioni, priva di una divisione interna per taglia canina, senza strutture dedicate ai cittadini e con una

REV.	DATA REDAZIONE	DATA CONSEGNA	TIPOLOGIA DOCUMENTO	REDATTO	N.PAG.
1	06/12/2023	06/12/2023	Relazione tecnica generale Parco Moro- Ciampino	Dr. Riccardo Barrale	12 di 20



Studio di consulenza agronomica
Dr. Riccardo Barrale - via Monastir n. 21- 00054 - Fiumicino (RM)

presenza vegetale totalmente inadeguata e per la quale il Comune di Ciampino ha legato la sua riqualificazione al progetto che dovrà includere tutti i terreni dell'area a sud del parco Aldo Moro individuati in blu nella fig. 1.

Quindi caratterizza il parco un aspetto disordinato dovuto all'irregolarità di filari incompleti per la morte delle piante foto (1 - 12) o da zone che per difetto di progettazione non sono state piantumate con il risultato di avere zone disadorne che lasciano nei fruitori del parco un senso di abbandono e di degrado (foto 13 - 14 - 15 - 16).



Tel. +39 3920691541 - Ordine degli Agronomi di Roma n. 1551 - P.I.V.A. 06231771004 - [E-mail: riccabar@hotmail.com](mailto:riccabar@hotmail.com)

REV.	DATA REDAZIONE	DATA CONSEGNA	TIPOLOGIA DOCUMENTO	REDATTO	N. PAG.
1	06/12/2023	06/12/2023	Relazione tecnica generale Parco Moro- Ciampino	Dr. Riccardo Barrale	13 di 20



Studio di consulenza agronomica
Dr. Riccardo Barrale - via Monastir n. 21- 00054 - Fiumicino (RM)



Tel. +39 3920691541 - Ordine degli Agronomi di Roma n. 1551 - P.I.V.A. 06231771004 - [E-mail: riccabar@hotmail.com](mailto:riccabar@hotmail.com)

REV.	DATA REDAZIONE	DATA CONSEGNA	TIPOLOGIA DOCUMENTO	REDAITTO	N.PAG.
1	06/12/2023	06/12/2023	Relazione tecnica generale Parco Moro- Ciampino	Dr. Riccardo Barrale	14 di 20



Studio di consulenza agronomica
Dr. Riccardo Barrale - via Monastir n. 21- 00054 - Fiumicino (RM)

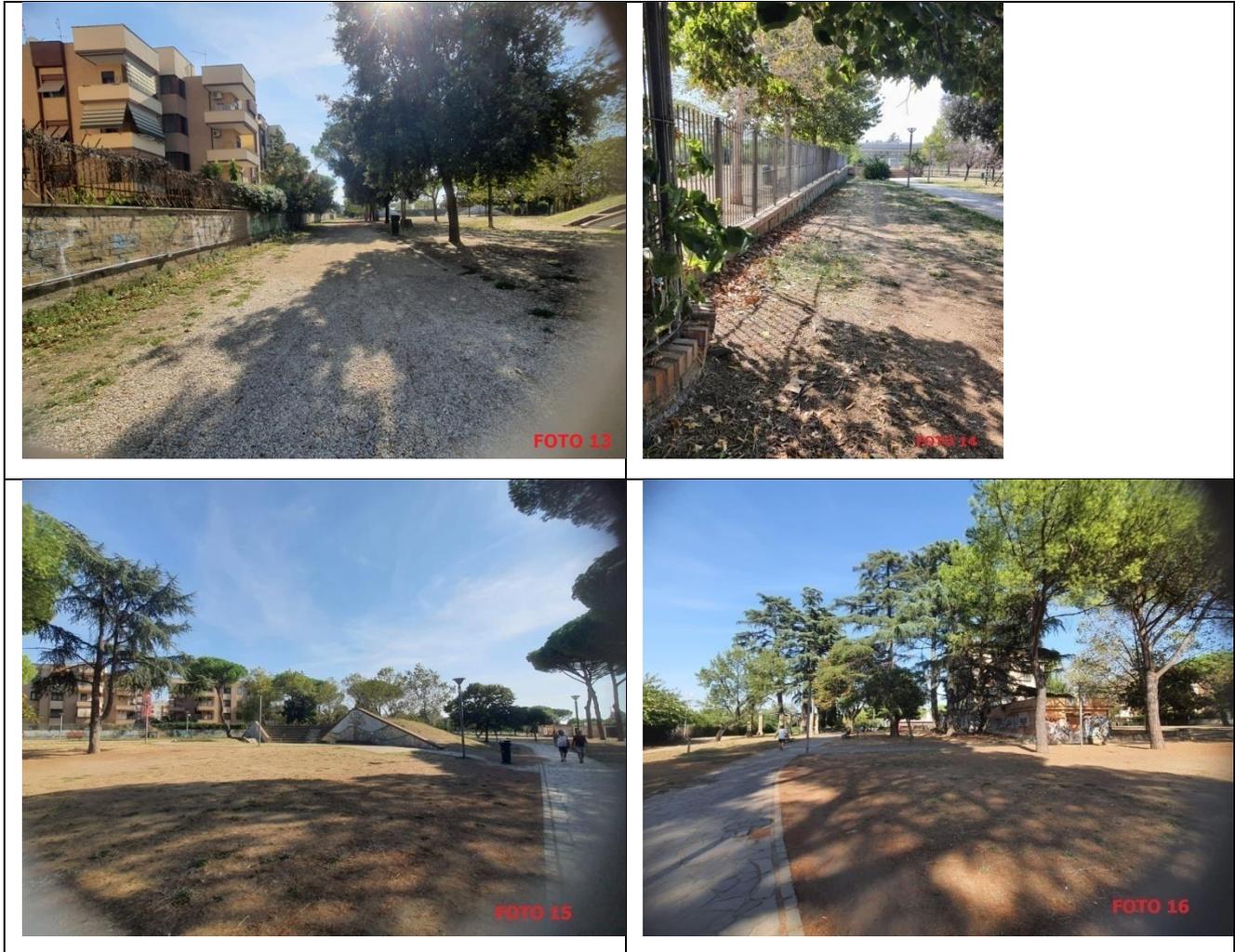


Tel. +39 3920691541 - Ordine degli Agronomi di Roma n. 1551 - P.I.V.A. 06231771004 - [E-mail: riccabar@hotmail.com](mailto:riccabar@hotmail.com)

REV.	DATA REDAZIONE	DATA CONSEGNA	TIPOLOGIA DOCUMENTO	REDAITTO	N. PAG.
1	06/12/2023	06/12/2023	Relazione tecnica generale Parco Moro- Ciampino	Dr. Riccardo Barrale	15 di 20



Studio di consulenza agronomica
Dr. Riccardo Barrale - via Monastir n. 21- 00054 - Fiumicino (RM)



10. GLI INTERVENTI

Tel. +39 3920691541 - Ordine degli Agronomi di Roma n. 1551 - P.I.V.A. 06231771004 - [E-mail: riccabar@hotmail.com](mailto:riccabar@hotmail.com)

REV.	DATA REDAZIONE	DATA CONSEGNA	TIPOLOGIA DOCUMENTO	REDATTO	N. PAG.
1	06/12/2023	06/12/2023	Relazione tecnica generale Parco Moro- Ciampino	Dr. Riccardo Barrale	16 di 20



Studio di consulenza agronomica
Dr. Riccardo Barrale - via Monastir n. 21- 00054 - Fiumicino (RM)

I punti deboli riscontrati nelle caratteristiche del parco urbano, oggetto del progetto di riqualificazione sono:

- Insufficienti zone d'ombra idonee a mitigare gli eccessi termici estivi;
- Presenza di numerose fallanze nei filari di piante che deturpano il disegno originale del parco.

Le opere da realizzare devono tendere a eliminare le condizioni negative oggettivamente riscontrate pertanto si dovrà:

- Rinfoltire la barriera verde di alberi d'alto fusto di prima grandezza lungo tutto il perimetro ovest del parco confinante con la ferrovia e quindi con l'aeroporto;
- Ripristinare i filari del disegno originale del parco con la messa a dimora delle piante mancanti con le specie che formano il filare.
- Ripristinare le zone arborate del disegno originale del parco con la messa a dimora delle piante mancanti con le specie che formano quel tipo di popolazione;
- Mettere a dimora nelle aree perimetrali degradate del perimetro est piante arbustive che possano mitigare la presenza di muri di recinzione che separano il parco dagli edifici limitrofi;

10.1 SCELTA DELLE SPECIE

La scelta delle specie è obbligata al rispetto del progetto originale che comunque ha considerato innanzitutto le finalità dell'area, le caratteristiche ecologiche del sito, infatti l'indirizzo progettuale originario ha privilegiato le specie autoctone nel rispetto dei vincoli urbanistici e paesaggistici vigenti.

La scelta delle specie ha tenuto conto dei seguenti criteri fondamentali:

- fattori climatici (temperatura, precipitazioni, ventosità, insolazione);
- fattori edafici (tessitura, struttura, ph, umidità, salinità del terreno);
- agenti inquinanti atmosferici (anidride solforosa, fluoruri, ozono, smog etc.);
- fattori inquinanti da servizi tecnologici del sottosuolo (fughe di gas, eccessi termici, etc.);
- radiazione luminosa disponibile;
- spazio disponibile (per vicinanza ad edifici e strutture, problemi legati alla
- viabilità, presenza di servizi tecnologici aerei e del sottosuolo);
- inserimento paesaggistico, storico e archeologico;
- fattori fitosanitari.

Rispetto al progetto originario devono essere considerati inoltre i seguenti aspetti:

- Cambiamenti e evoluzione del quadro fitosanitario
- la velocità di accrescimento;

Tel. +39 3920691541 - Ordine degli Agronomi di Roma n. 1551 - P.I.V.A. 06231771004 - [E-mail: riccabar@hotmail.com](mailto:riccabar@hotmail.com)

REV.	DATA REDAZIONE	DATA CONSEGNA	TIPOLOGIA DOCUMENTO	REDAATTO	N. PAG.
1	06/12/2023	06/12/2023	Relazione tecnica generale Parco Moro- Ciampino	Dr. Riccardo Barrale	17 di 20



Studio di consulenza agronomica

Dr. **Riccardo Barrale** - via Monastir n. 21- 00054 - Fiumicino (RM)

- lo sviluppo dell'apparato radicale per gli interventi in prossimità delle strade, in quanto le radici non devono danneggiare il sedime stradale;
- il portamento e le dimensioni della specie allo stadio adulto (altezza, forma della chioma, etc.), la persistenza delle foglie (caducifoglie vs sempreverdi), caratteristica quest'ultima di particolare interesse in relazione alla mitigazione dell'inquinamento atmosferico e acustico;
- caratteristiche di fioritura e fruttificazione ed eventuali elementi indesiderati (ad esempio le spine, la presenza di resine);
- la robustezza del legno e la propensione alla rottura;
- la resistenza ad agenti inquinanti, soprattutto in ambito strettamente urbano;
- la resistenza ad agenti patogeni e fitoparassiti;
- la tossicità (delle foglie, dei frutti, della linfa), da valutare sia in funzione della sicurezza dei cittadini (l'area sarà molto fruita dai bambini) sia in relazione alla biodiversità animale;
- l'allergenicità dei pollini;
- la frequenza di manutenzione (ad esempio specie con particolari necessità di risorse idriche), che influenza i costi di gestione;
- longevità, in particolare in ambiente urbano dove i fattori di stress possono aumentare il tasso di mortalità degli individui.
- Pertanto rispetto al progetto originario il pinus pinea, specie fortemente soggetta all'attacco di *Toumeyella P.*, fitomizo di recente introduzione nel territorio della provincia di Roma dovrà essere sostituito con la specie *Pinushalepensis* con caratteristiche molto simili al *Pinus pinea*, ma resistente a *Toumeyella p.* Il Pino d'Aleppo (*Pinushalepensis*) si adatta bene a tutti i terreni, anche aridi e calcarei, ma non umidi. Tipica conifera delle zone litoranee a clima caldo-mite del Mediterraneo. Specie pioniera e termofila, xerofila. Costituisce boschi puri o misti in consorzio con il leccio e sottobosco di macchia mediterranea. Efficiente nella cattura delle polveri, ha basso grado di allergenicità. È resistente all'attacco di *Toumeyella p.* che sta annientando il pino domestico e che in un ottica di mantenimento del paesaggio tipico laziale, caratterizzato da un importante presenza del pino domestico, il pino d'Aleppo lo potrà sostituire.

In generale nella progettazione originaria si è privilegiato una mescolanza di specie di varie dimensioni, ciò consente una maggior stabilità e resistenza della comunità vegetale che si è venuta a realizzare, oltre ad essere esteticamente più gradevole ed a contribuire a creare un habitat più vario per la fauna.

II. TIPOLOGIA DI IMPIANTO

Tel. +39 3920691541 - Ordine degli Agronomi di Roma n. 1551 - P.I.V.A. 06231771004 - [E-mail: riccabar@hotmail.com](mailto:riccabar@hotmail.com)

REV.	DATA REDAZIONE	DATA CONSEGNA	TIPOLOGIA DOCUMENTO	REDATTO	N. PAG.
1	06/12/2023	06/12/2023	Relazione tecnica generale Parco Moro- Ciampino	Dr. Riccardo Barrale	18 di 20



Studio di consulenza agronomica
Dr. Riccardo Barrale - via Monastir n. 21- 00054 - Fiumicino (RM)

Il progetto di riqualificazione dell'area deve essere necessariamente coordinato con il Comune di Ciampino e affrontato in diversi passaggi, ad oggi sicuramente si rende necessario in una prima fase l'impianto di alberi d'alto fusto fondamentali per creare una fascia di separazione con la ferrovia e l'aeroporto con la doppia funzione di isolare la zona interna dai rumori e dagli inquinanti esterni, valorizzare l'aspetto paesaggistico del parco equilibrando le zone edificate con le zone arborate, aumentare considerevolmente le zone ombreggiate per favorire la fruizione del bene anche nei più caldi mesi estivi. Ripristinare il disegno originario del parco sostituendo le piante morte con nuovi individui della stessa specie, rinfoltire le zone con bassa copertura vegetale.

La riqualificazione quindi consiste nel mettere a dimora complessivamente 98 piante d'alto fusto e 144 piante arbustive (Tab. 1).

Tab. 1 Fabbisogno piante

PIANTE D'ALTO FUSTO	NUMERO
Quercusilex	41
Pyruscalleryana	14
Quercus rubra	6
Celtisaustaralis	3
Prunus c. pizzardi	18
Pinushalepensis	11
Cedrus libani	1
Cercissiliquastrum	3
Platanus x ibrida	1
TOTALE	98
Piante da siepe	numero
Prunuslaurocerasus	144

Le piante saranno posizionate nei diversi settori come indicato nella tab. 2

Tab. 2

Tel. +39 3920691541 - Ordine degli Agronomi di Roma n. 1551 - P.I.V.A. 06231771004 - [E-mail: riccabar@hotmail.com](mailto:riccabar@hotmail.com)

REV.	DATA REDAZIONE	DATA CONSEGNA	TIPOLOGIA DOCUMENTO	REDAITTO	N. PAG.
1	06/12/2023	06/12/2023	Relazione tecnica generale Parco Moro- Ciampino	Dr. Riccardo Barrale	19 di 20



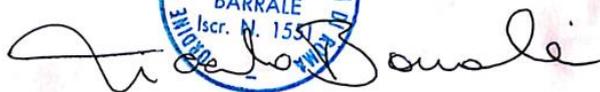
Studio di consulenza agronomica

Dr. **Riccardo Barrale** - via Monastir n. 21- 00054 - Fiumicino (RM)

TIPOLOGIA PIANTA	SETTORE	POSIZIONE	NUMERO	Distanza fra le piante
Prunuslaurocerasus	1	sud	34	2 metri
Quercusilex	1	sud	6	7 metri
Quercusilex	2	Sud sx	7	8 metri
Pyruscalleryana	2	Sud dx	4	5 metri
Prunus c. pissardi	2	nord	6	6 metri
Prunus c. pissardi	3	sud	8	6 metri
Prunus c. pissardi	6	sud	2	6 metri
Prunus c. pissardi	1	ovest	2	6 metri
Quercusilex	6	ovest	4	7 metri
Cedrus libani	rotonda		1	
Pinushalepensis	10	ovest	5	10 metri
Quercusilex	4	nord	3	7 metri
Quercusilex	5	nord	3	7 metri
Quercusilex	5	ovest	3	7 metri
Quercusilex	3	est	4	8 metri
Quercusilex	9	ovest	1	8 metri
Quercusilex	4	est	2	7 metri
Quercusilex	8	ovest	3	7 metri
Quercusilex	7	est	3	7 metri
Quercusilex	7	sud	1	7 metri
Quercusilex	8	sud	1	7 metri
Quercus rubra	9	nord	6	8 metri
Cercissiliquastrum	4	centrale	3	6 metri
Platanus x hibrida	13	ovest	1	8 metri
Pinushalepensis	12	nord	1	10 metri
Pinushalepensis	13	nord	5	10 metri
CeltisAustralis	14	ovest	3	8 metri
Prunuslaurocerasus	13 - 14 - 17	est	90	2 metri
Prunuslaurocerasus	10	ovest	20	2 metri
Pyruscalleryana	12	est	10	5 metri

Fiumicino 06/12/2023

Il tecnico




Tel. +39 3920691541 - Ordine degli Agronomi di Roma n. 1551 - P.I.V.A. 06231771004 - E-mail: riccabar@hotmail.com

REV.	DATA REDAZIONE	DATA CONSEGNA	TIPOLOGIA DOCUMENTO	REDAITTO	N.PAG.
1	06/12/2023	06/12/2023	Relazione tecnica generale Parco Moro- Ciampino	Dr. Riccardo Barrale	20 di 20